

Coldiretti, i prezzi della frutta crescono il triplo

Contro la speculazione nei campi occorre un “patto etico di filiera”



03 Marzo 2021 I prezzi della frutta con un aumento tendenziale dell'1,9% sono cresciuti il triplo dell'inflazione, mentre sono rimasti stabili quelli dei vegetali freschi o refrigerati. È quanto emerge dall'analisi di Coldiretti Emilia Romagna sui dati Istat che rilevano un aumento per il secondo mese consecutivo a febbraio 2021.

In generale i prezzi dei beni alimentari – sottolinea la Coldiretti – crescono dello 0,4% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente per effetto soprattutto degli alimenti non lavorati che con +0,7% contribuiscono all'uscita dalla deflazione. Una situazione che – rileva Coldiretti regionale – favorisce le speculazioni nei campi dove molti prodotti, dagli agrumi ai carciofi, vengono sottopagati agli agricoltori in controtendenza agli aumenti sugli scaffali.

Di fronte ad una emergenza senza precedenti serve responsabilità con un “patto etico di filiera” – conclude Coldiretti Emilia Romagna – per garantire una adeguata remunerazione dei prodotti agricoli e privilegiare nella distribuzione il Made in Italy a tutela dell'economia, dell'occupazione e del territorio come sostenuto dalla campagna Coldiretti #mangiaitaliano. 